

N. 60214



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Jesse & Lester

Due fratelli in un posto chiamato Trinità

TITOLO:

Metraggio dichiarato 2690

"H.P.- International Film
Production - S.r.l."

Metraggio accertato 2675

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: James London - Interpreti: Richard Harrison, Donal O'Brien, Anna Zinneman, George Wang, Gino Marturano, Rick Boyd, Emilio Messina, Rod Licari, Fernando Cerulli, Luciano Rossi, Aldo Cecconi, Lino Caruana, Galliano Sbarra, Daniela Meroni, Alba Benfatti, Ada Pometti C.S.C., John Bartha.

Trama:

Jesse Smith è noto in tutto il West per la sua straordinaria abilità con la pistola, con i pugni e....con le donne. Ma un tale lo sta cercando. E' Lester, suo fratello, mormone integerrimo. Lester dice che sono diventati eredi di un terreno in un posto chiamato Trinità. I due fratelli partono per andarne a prendere possesso. Con il ricavato della vendita, Lester vuole costruire una chiesa per la comunità mormone.. Jesse invece vuole costruire un casino, il più bel casino di tutta la frontiera. Lester si infuria, lo insulta... e così, litigando, arrivano a Trinità. Ma.... a Trinità (siamo nel 1848) è stato trovato l'oro. Lester e Jesse devono difendere il loro oro da "Pokerville", un terribile bandito. L'oro passa di mano in mano, tra sparatorie sensazionali, scazzottature formidabili e inseguimenti... Alla fine Jesse, abbandonato il fratello ferito, nelle mani di uno strano dottore, costruisce il suo casino. Sul più bello riappare Lester. Urlando, Lester distrugge quella casa di Peccato. All'alba arrivano tutti i banditi del film, capeggiati da Pokerville, per un definitivo regolamento dei conti. Jesse è ferito. Costretto a prendere le pistole, Lester si rivela di una "strana" abilità: fa fuori tutti i banditi.

Il film finisce nella chiesa di Lester. Tra la folla, Jesse, con le mani fasciate, raccoglie le offerte dei fedeli in un gran piatto. Sembra essersi messo sulla giusta via, ma.....

22 APR. 1972

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 24 APR. 1972

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(DCA, Fulvio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to Forma